Brione Verzasca, 28 VI 1938

Si sono riuniti questa sera nella sala parrocchiale i sigg. : Parroco Induni, e Bisi Rocco rappresentanti del Consiglio Parrocchiale come da procura: I sigg. Ermenegildo Scolari e Mocettini Giuseppe fu Felice come da mandato e credenziale del Municipio.

Visti i deliberati delle Assemblee Comunali (5 giugno 1932 e 10 luglio 1932) nelle quali si é trattato della occupazione da parte del Comune di terreni di proprietà del Beneficio Gada,

ad eliminare per l'avvenire ogni divergenza fra Comune e Parrocchia o beneficio Gada si conviene quanto segue :

1-Il comune dichiara proprietà parrocchiale il salone risultante e cioé tutta la parte risultanta dal juro divisorio della scuola.

Resta proprietà del salone il locale sottostante al salone ad uso di cantina.

2- La Parrocchia rinuncia sia per sé come per il Beneficio Gada a qualunque rivendicazione verso il Comune per l'area occupata dal Palazzo scolastico. La scuola é dichiarata proprietà comunale.

3- La Parrocchia considerate ele conclusioni della Assemblea comunale 7 maggio u.s. nella quale si decideva di scelgiere come locale delle Assemblee quello sottostante alle aule scolastiche prende atto e riconisce pero' sempre alle assemblee comunali e patriziali il diritto di riunione nel salone escluso il tempo in cui il salone dovesse esser occupato da riunioni di Gruppi parrocchiali.

Tale diritto viene esteso senza impegno pero' alle scuole per riunioni.

La presente convenzione entra immediatamente in vigore, riservata, se si crede, la sicrizione a verbale delle Assemblee interessate.

Per il Comune :
Scolari Ermenegildo delegato
Mocettini Giuseppe fu Felice

Per la Parrocchia ed Associazioni parrocchiali
Rocco Bisi
Sac, R. Induni

18 maggio 1938

Ven. Curia Vescovile
Lugano

Oggetto : traslazione di proprietà Beneficio Gada-Comune

Dal M. Rev.do Parroco don Ferrari di costì ci furono sottosposti per nost visione gli atti di schema per la traslazione di proprietà del palazzo scolastico ricostrutto, dalla Fondazione Beneficio Gada al Comune di Bri ne Verzasca,

A nostra volta li sottoponemmo al giudizio dell'on. Assemblea Comunale 15 maggio u.s.

L'assemblea si pronucio' in perfetto accordo con le clusole contenute, ec vezione fatta di una osservazione degna di rilievo che fu sollevata.

Nei riguardi di tale interpellanza precisiamo :

Attualmente la Fondazione Beneficio Gada, dispone di un modesto capitale parte in libretto di risparmio e una parte in prestiti ad enti privati e pubblici.

Siccome l'interesse ricavato viene usato per la celebrazione di Messe e per la cuola non si devolve nessun pronvento, allo scopo di alleviare l'educazione comunale e di frenare eventauli equivoci, dato che nel nostro popolo é radicata l'opinione che anticamente il provento interessi veniva consumato per l'educazione scolastica, l'assemblea con vo unanime incaricato la scrivente onde esperire le pratiche che un eventua abbuonò di capitale da parte della Fondazione Gada sia gratificato ad un Fondazione da istituirsi sitto nome di Fondazione Pro Scuole.

Osiamo sperare buon accogliemento alla presente, consedrando principal mente la triste situazione finanziaria creatasi a causa della riparazione dei locali scolastici e della susseguente causa giudiziaria apertasi in odio all'Impresa Costruttrice.

Con i sensi della massima stima

per il Municipio

sindaco C. Mocettini

Segretario E DeCristopho

Amministrazione
Apostolica
Lugano

Lugano 14 febbraio 1938

Brione Verzasca

Progetto di convenzione per sistemare la situazione del Beneficio Scolastico Giovanni Gada a norma dell'art. 11 §1 L.C.E. 28 gennaio 1886 e a seguito della costruzione di un salone parrocchiale adiacente alla casa scolastica del medesimo Beneficio nonché della riatta zione della stessa casa.

++++++++++++++++

1-Il Comune a) sopporta (come ha già fatto) le spese delle mura del tet e dei serramenti di quella parte del salone parrocchiale che é contigua ossia addossata alla su richiamata Casa scolastica e le spese del picco sottostante alla parte del Salone sopradescritta;

b)diventa proprietario di tutto il resto dell'edificio ossia della Casa scolastica, parte integrante del patrimonio del Benefcio Gada ;

c) cede alla Parrocchia l'amministrazione di tutti gli altri beni(terreni,crediti, capitali ecc.) del Beneficio Gada

2-La Parrocchia : a) sopporta le spesi inerenti alla costruzione del Salon fatta eccezione del concorso o contributo di cui sopra al n. 1 lett. a:

b)diventa proprietaria del salone e del piccolo locale sottostante;

3- Previo inventario dettagliato dei beni di cui sotto il n. 2 lett. c que sti saranno consegnati alla Parrocchia che li amministrerà finché del Beneficio non vi sarà un Titolare, dagli organi amministrativi della Parrocchia in una partita speciale.

4-Gli oneri di culto annessi al Beneficio (s. Messe) ecc) saranno adempiti come all'atto di fondazione e coi redditi del Beneficio salvi indulti da daasi dalla competente Autorità ecclesiastica se e quando i redditi non basteranno all'adempimento integrale degli oneri come previsti nell'atto di fondazione e da atti equipollenti.

5-Del piccolo orto a lato del salone e della casa scolastcia di spettanza del Beneficio Gada, il Parrocco continuerà ad avere il godimento gratuito

6-sull'uso del salone parrocch. disporrà il Parroco pro tempore che provvederà alle spese,di manutenzione, pubblici tributi, assicurazione contro gli incendi ecc.

7-Della presente convenzione redatta a istrumento notarile copia sarà mandata all'Ordinario insieme a copia dell'inventario di cui al num. 3.

8- L'atto notarile onde impedire futuri attriti circa la proprietà degli immobili in discorso, sarà munito di piano planimetrico.

Al parroco di Brione esaminata il suesposti progetto faccia sulla stessa quelle osservazioni che crede opportune.

Mons. Sesti Vic. Generale

Anmmnistrazione
Apostolica
Lugano

28 maggio 1938

Lod. Municipio

Brione Verzasca

in evasione a vostra 18 corrente :

1-Sarebbe stato meglio inviarci copia integrale del verbale dell'Assemblea del 15 corr. riferentesi alla questione del Benfcio Gada il che potete fa e ancora

2- Latto di fondazione prevede e prescrive un numero considerevole di Ss. Messe, dando pero' facoltà di riduzione al l'Ordinario diocesano quando i redditi non bastassero piu' all'integrale adempimento.

3- Non possiamo supporre che i vostri antenati abbiano in passato violato (é sacra ed inviolabile la volontàdi un fondatore) cosi gravemente la volontà del fondatore del Beneficio Gada destinando tutti i redditi alla scuola.

4-Anzi ci consta anche da atti ufficiali di codesto Comune, custoditi in questo archivio che nel secolo passato i redditi del Beneficio erano destinati alla celebrazione di Ss. Messe.

5- L'opinione di cui fate cenno nella vostra citata supposto che costi sia veramente radicata, é inconforme al vero e voi potete persuadervene, consultando i relativi protocolli comunali ;

6- il progetto inviatovi é quale voluto dalle L. C.E. 28 genn. 1886 , la qua prevede (v. art. 11 §1) che trattandosi di benefici ecclesiastici aventi oltre oneri di culto, anche oneri della scuola, si ripartiscano il patrimonio ed i redditi in modo che sia salvaguardata la volontà del fondatore e percio' che riguarda la pubblica istruzione e per cio' che riguarda gli oneri di culto.

7-Da tampo immemorabile il titolare del Beneficio Gada non fa scuola : da t da tempo immemorabile co e sopra osservato tutto il reddito del Beneficio é devoluto per la celebrazione di Ss. Messe: avremmo quindi potuto invoca la prescrizione liberativa per esonerare il Beneficio dagli oneri della pubblica istruzione : non l'abbiamo voluto fare : anzi nel favorire il Comune non abbiamo lesinato in quanto che gli abbiamo assegnata in propietà la vecchia scuola Gada sulla quale prima non poteva vantare diritti di proprietà: il Comuneragionevolmente non puo' pretender di piu'.

8-Volgiate inviarci l'inevtario patrimoniale aggiornato e dettagliato(abbi mo diritto ad averlo quale autorità di vigilanza) del Beneficio Gada, notando che per cio' che concerne i beni stabili sarà bene remandar l'estratto censuario.

9.-Nell'inviatovi progetto di convenzione era incorso qualche errore di dic tura, percio' vi uniamo una seconda redazione.

Pregandovi di sollecitare la soluzione della questione ci rassegnamo con ogr stima

can. Sesti Vic. Generale

Ammin.
Apostol.
Lugano

Lugano 22 agosto 1938

Lodevole Municipio

Brione Verzasca

Non ebbimo ancora risposta alcuna al nostro ufficio indirizzatovi il 28 ~~xxxxxx~~ p.p. maggio circa il Beneficio Gada, in evasione a vostro ufficio 18 stesso mese : supponiamo qu ndi che abbandoniate perché prive di fondamento qualsiasi, le pretese di cui il vostro sucitato ufficio.

Nonresta che procedre alla piu`volte e da lungi tempo ideata convenzione, della quale vi mandammo un nostro progetto 14 p.p. febbraio e il 28 maggio una redazione corretta da errore incroso nella trscrizione.

Occorr eo adesso procedre alla stipulazione della convenzione : prima per é indispensabile che alle tiate conl concorso del Parroco, l`inventario aggiornato e dettagliato, del Beneficio Gada e che ne facciate avere una copia debita ente firmata da voi e dal Parrooo fatta eccezione per cio`che riguarda i beni stabili circa i quali basta l`es ratto censuario.

Certi che procedrete a quanto sopra con la migliore possibile sollecitudine ci professiamo con ogni stima

Amministrazione
Apostolica
Lugano

Lugano 20 settembre 1938

Lodevole Municipio di

Brione Verzasca

In evasione a vostra 4 corr.

Ci dite nella stessa che prssimamente verrà a Lugano un vostro incaricato per rogare l'istrujento di vendita .

Osserviamo :

1-che non trattasi di vendita ma di convenzione avente per iscopo di fissare quanto del beneficio Gada é as egnato al Comune

2-cghe trattandosi di Beneficio vacante non capitolare né parrocchiale né di giuspratronatom, l'amministrazione spetta all'Ordinario, chmformamente all'art. 36 della L.C.E. 28 genn. 1886 giusta la interpretazione alla stessa data dal Tribunale d'Appello, specialmente colla sentenza 20 maggio, 1899 Ordinario c. Ceppi ;

3- che quindi la convenzione in parola deve esser pattuita fra l'Ordinario e codesto Comune.

4- che l'Ordinario puo', mediante procura,farsi rappresentare da altri per es. da codesto Parroco o dal Vicario Foraneo ;

5-che nulla abbiamo in contrario a che l'sitrumento sia rogato qui: nel qual caso pero dovete tempestivamente avvertire del giorno e della venuta del vostro delgato (il quale deve esser munito di regolare procura) perché possiamo metterci a disposizione noi e il notaio che sceglieremo ;

Quanto al resto ci rimettiamo all'inviatovi progetto di convenzione ed ai nostri precedenti uffici, notando che nel su menzionato progetto abbiamo parlato di cessione dell'amministrazione alla Parrocchia nel senso che, finchhé sarà il Beneficio vaca nte, inteddiamo incaricare dell'Amministrazione la Parrocchia e meglio omil Parroco i il Consiglio Parrocchiale.

Con ogni stima

Can. D. Sesti

Vic. Generale

Amministrazione
Apostolica
Lugano

Lugano, 26 novembre 1938

Lod. Municipio di
Brione Verzasca

Al sig. Maestro Cesare Scattini vostro delgato per la progettata convenzione relativa al Beneficio Gada, vi avrà messo al corrente circa colloquio che ebbe luogo qui in Curia il 12 corr..

Possiamo sperare di esser prossimi alla defintiva sistemazione mediante ragazione di regolare istrumento.Come ripetutamente itesi, i terreni, capitali crediti ecc. del Beneficio restano del Beneficio ed al rappresentante di quest ultimo devono esser consegnati. Se fra i crediti ve ne sono di inesigibi li per negligenza degli amministratori, non é giusto che il Beneficio ne abbia danno : non i relativi titoli dei crditi inesigibili devono quindi esser trasmessi nella consegna di cui sopra ma l'equivalente in denaro a meno che mediante un nuovo titolo, i debitori non possano armeggiare la prescrizione per liberarsi dall'oner di pagare interessi e forse anche il capitale.

Alludiamo ai crediti risultanti dalle polizze verso Teresina Pura e Pietro Bionda : questi sarebbe moroso nel pagmento degli intetressi dal 1925 e quella dal 1931.

Il prelodato vostro delegato ci disse che già in passato quando il Beneficio era amministrato dal Comune ebbe forti perdite : non possiamo permettere che ne abia altre.

PotremmeoAnche accettare questa soluzione : nella atto della convenzio il Comune si dichiara debitore verso il Beneficio dell'importo complessivo delle duepolizzee degli interessi arretrati e i diritti del Beneficio verso i prefati due debitori sono ceduti al Comune.

In attesa di leggervi, ci prfessiamo con ogni stima

Can. D. Sesti
Vic. Generale

Amministrazione
Apostolica
Lugano

Lugano 16 genaio 1939

Lod. Municipalità di

Brione Verzasca

Il vostro delegato per la convenzione circa il Beneficio Gada ci aveva assicurato mediante sua 8 p.p. mmese , che la convenzione sarebbe stat stipulata entro il su menzionato mese.
Del ritardo non ci fu data giustificazione alcuna e non sappiamo come spiegarla.
La presente é per sollecitarvi alla soluzione definitiva della questione.

Con ogni stima

Can. D. Sesti
Vic. Generale

Copia al M.R.Parroco

Avv, dr. Cattori
avv. notaio
Locarno

Locarno 7 marzo 1939

Lodevole Municipalità
Brione / Verzasca

Ho il piacere di riemttervi in un con la presente una copia autentica dell'atto notarile 14 febbraio u.s. rogito n.ro 290 del sottoscritto notaio) dal Vostro Comune stipulato con la Parrocchia e col Beneficio Gaada vacante, per la sistemazione dei rispettivi rapporti patrimoniali.
Pure ~~xxxxxxxxxxx~~ acclusi troverete una planimetria, nonché la nota delle mie competenze e spese relative all'atto stesso; in base a quest'ultimo metà delle spese e cioè fr.60,05 sono state assunte dal Comune ; le altre invece sono a carico della Parrocchia.
Vi ringrazio dell'incarico che mi avete conferito e che mi onora, nella mia qualità di convallerano, di avere potuto esperire.
Mi é grata l'occasione per porgervi i miei migliori convallerani ossequi.

Avv. Alfredo Cattonri

Nro 3 annessi oltre polizza di versamento.

Gordola, 21 febbraio 1939

Lodevole Municipalità di

Brione Verzasca

****

Oggetto : sistemazione del Beneficio Giovanni Gada

In data 14 febbraio ebbe luogo nella studio dell'egregio avv. dr. Cat
tori in Locarno la stipulazione dell'istru ento notarile concernente la mu
nuova sistemazione del Beneficio Gada.

L'istrume to sarà fatto in tre copie : una per l'on. Comune, una per
la Parrocchia e una per L'Ordinario Diocesano.

Il testo é quello già approvato dal lod. Municipio.

Per quuto concerne la porta che mette in relazione le scuole col sa-
loneparrocchiale, si é creduto opportuno mantenerla per reciproco uso come
sin qui praticato : non si é voluto fare delle servitu'né per il Comune né
la Parrocchia. La convenzion e del 28.VI.1933 venne riassunta nella formul
Fra Comune e la Parrocchia sull'uso della porta che mette in comunicazion
i due locali si manterranno relazioni di buon vicinato come sin qui pra-
ticato. La cosa é bilaterale : la Parrocchia ha interesse a servirsi dell
porta per l'uso del palco specialmente per teatro ; il Comune ha interess
a servirsi della porta specialmente perché le scuole possano servirsi un
poco del salone parrocchiale per ginnastica invernale ecc.

E'sperabile che le reciproche buone relazioni abbiano sempre a veri-
ficarsi come é nello spirito del Beneficio Gada, vero tait d'union fra la
Scuola e la Chiesa.

Da tutte le trattative che ebbero luogo con la Ven Curia é risultat
l'impossibilità di far devolvere una somma a favore delle Scuole special-
mente perché il Beneficio é già ridotto ai minik z termini.

Io ho particolarmente insistito perché unaparte degli interessi del
Beneficio abbiano ad andare a favore della Parrocchia con un onere ri dott
di Ss. Messe. L'idea é appoggiata anche dal Rev.mo Prof. don Rura e dal
Parroco, Questo specialmente finghé la Parrocchia si trova ora nel bisogno
La Ven. Curia non ha pero'voluto impegnarsi e si é riservata di esaminar
la cosa llorquando l'Ordinario Dioces. affiderà l'amministrazione del Bene
ficio alla Parrocchia di Brione Verzasca.

Il mio compito mi sembra terminati. Trattamdosi di un Beneficio scola-
stico e religiodo non chiedo alcun compenso per le mie prestzioni
Ritorno i vari atti :-lett. 18.V.38 con verbale;-lett 28-V.38 della VenCur
-lett14.2.38 della ven. Curia;-lett. 14 febbr- 38 ven. Curia - convenzione
28VL.33 don Induni;-inventario del Benficio sarà annesso all'istrumento;-
lett. 22.8.38 della ven. Curia al Municipio;- lett. 20.1X.38 della Ven Cur
al Municipio - lett. 26.9.38 della Ven. Curia al Municipio; -lett. 16.1.39
della Ven, Curia al Municipio;-planimetria del sig. Geom. Canevascini;
-pinata delle scuole del sig. arch. Ferrini.

Questo materiale dovrà esser raccolto in una mappa e comservato almeno per qualche tempo.

L'istrumento prevde che il Comune deve conservare il dipinto che ricorda il beneffatore Gada sulla facciata delle scuole.

Sul "come" chiedero consiglio all'archietto Weit che ebbe già occasione di occuparsene per ordini del Dipartimento Educazione.

Saluti e ossequi

Cesare Scattini

Istrumento n.ro 290

Nel nome del Signore

Lanno dell`era volgare 1938 addi 14 febbraio in Locarno cirolo e distretto di Locarno, Ct, Ticino, Confederazione svizzera,

Locarno 14 febbraio 1939.

Premesso che Giovanni Gada di Brione Verzasca fondo`nella stesso paese una Cappellania o Beneficio;

Premesso che attualmente é irreperibile l`atto di fondazione;

Premesso che sull`origine, la natura, gli oneri ecc. della istituzione si hanno notizie attendibili in documenti equipollenti, vale a dire -) negli atti della visita Pastorale dell`anno 1719 del Vescovo di Como Giuspoe Olgiati?-) negli atti della Visita Pastorale dell`anno 1761 del Vescovo di Como G.B.Pellegrini; -)in uno stato della Parrocchia, compilato l`8 agosto 1834 del Parroco di Brion Verzasca Sac. Fedele Ghigo ; -) in un rescritto 10 settembre 1841 del Vescovo di Como Mons. Carlo Romano; -) in un rescritto 12 maggio 1862 del Vicario Generale di Como Ottavio Calcaterra ;

Premesso che dai summenzionati documenti risulta che la fondazione avvenne con atti del 6 maggio 1635 e 5 fbbraio 1642 del Cancelliere dela Curia Vescovile di Como Giovanni Antonio Rusca;

Premsso risultare dagli atti stessi che la Cappellania é manuale e amovibile;

Premsso risultare aver anessi i seguneti oneri a carico del Cappellano o Beneficiato 1) la celebrazione in comodità del popolo e senza l`onere della applicazione delle Ss. Messa festive,2)la celebrazione ed applicazione di quattro Mess feriali in ogni settimana ;3) il canto delle litanie ogni sabato all`altare della B.Verg. ; 4) istruire ogni festa il popolo nei rudimenti della fede ;5)istruire i fanciulli nei rudimenti letterari sino alla grammatica inclusivamente

Premsseche parte integrante del patrimonio della Cappellania era una casa vicin alla Chiesa nella quale il Cappellano aveva diritto di abitare ;

premesso che quanto agli oneri il fondatore attribuí la facoltà di moderaliossia ridurli, se i redditi diminuiti lo richiedessero, al Vescovo-diocesano, o al Suo Vicario Genrale, senza il beneplacito delle Sede Apostolica;

Premesso che già in passato ripetutamente i Vescovi diocesani o i loro Vicari Genrali fecero uso di una tale facoltà;

Visto trattarsi di Cappellania o Beneficio avente obblighi di atti di culto e l obbligo di fa scuola;

Visto lart. 11 § 1 della LCE del 28 gennaio 1886 sulla libertà della-Chiesa Cattlica e l`Amministrazione dei beni ecclesiastici, statuente che qualora ad un beneficio fosse annesso un obbligo scolastico, dovranno esser salvaguardati gnche gli iteressi della pubblica istruzione;

visto essersi sempre ossequiata al contenuto del su citato articolo da quando il Beneficio é vacante, cioé dall`anno 1841, in quanto che il Comune adibi per le scuolecomunali la casa di spettanza del Beneficio;

Visto che anni or soni, per iniziativa del M.Rev.do sac. don R. Induni, già parroco di Brione Verzasca, si inseri`nel sedime di case del Beneficio in discorso un salone parrocchiale;

Volendosi sistemare ora definitivamente la situazione dei beni del Beneficio e

la destinazione dei redditi della stesso e nel medesimo tempo equamen
riconoscere dei diritti alla Parrocchia ed al Parroco in vista della nuova
costruzione sopra menzionata ;
Si sono oggi personalmente costituitix avanti di me notaio Avv. dr. Alfredo
Cattori fu Avv. Giuseppe, da Songono in Locarno, e infranominadi testimoni,
1 sig. Maestro Scattini Cesare di Giovanni, da Brione Verzasca, domiciliat
a Gordola, agente quale procuratore dell'On. Comune di Brione Verzasca e
meglio come a relativa procura ed a risoluzione assembleare che si allegano
al presente rogito sotto lettera A e B;
il rev.mo Monsignor Davide Sesti fu Alessandro, rodiginario di Rancate, do
miciliato a Lugano, in rappresentanza dell'Ordinario diocesano; che asua vo
ta rappresenta legalmente il Benficio Gada stesso perché vacante; quale Vi-
cario Generale di Sua Eccellenza Monsignor Vescovo e come tale autorizzato
ad agire a sensi ed effetti di legge;
il signor Mocettini Giuseppe fu Felice da e domiciliato in Brione Verzasca,
in rappresentanza della Parrocchia di Brione Verzasca xxxxxx come risulta
dalla relativa delega del Consiglio Parrocchiale insetta nelxx presente att
sotto lettera C. mi hanno pregato di far constare, a mezzo del presente pub
blico istrumento notarile, di quanto segue cui le parti stipulanti sono add
venute a titolo di convenzione e cioé;

1) al Comune di Brione Verzasca, che accetta, resta attribuito in proprietà
il seguente mappale di Brione Verzasca già intestato a suo nome.,situa-
to nella zona di raggruppamento e cosi descritto :
n.ro 98 - scuole - fabbricato - sup- mq. 127.-
Inoltre vien attribuito al Comune prefato e cioé aggiunta al citato ma
pale n.ro 98, una superficie di mq 36, che viene staccata dal mappale
n.ro97 di proprietà del Beneficio Gada e melgio come all'annesso tipo pl
nimetrico.
a-il Comune di Brione Verzasca sopporta , come ha già fatto le spese del
mura, del tetto e dei serramenti di quella parte del salone parrocchia-
le sita al nuovo n.ro di mappa 97/1 che é contigua, ossia addossata al
suddetta Casa scolastica, nonché le spese del piccolo locale sottostant
alla parte del salone sopra descritto, in base ai computi metrici stabi
liti e votati dall'Assemblea comunale il 31 agosti 1932;
b-il Comune di Brione Verzasca riconosce al Beneficio Gada Giovanni la
esclusiva proprietà di tutti gli altri beni (terreni, crediti,capitali,
ecc.) che furono sempre e sono tuttora di ragione del Beneficio stesso;

2)A sua volta il Comune di Brione Verzasca dede alla Parrocchia di Brione-
Verz. , che accetta, una superficie di 2 mq. che viene staccata dal map-
pale n.ro98 ed aggiunta al nuovo mappale n.ro97/1 da attribuirsi alla Pa
rocchia stessa; di modo che la superficie totale del mappale n.ro 98 di
proprietà del Comune resta fissata, a seguito delle operazioni di cui so
pra, in complessivi mq.161 e meglio come all'estratto censuario ed acclu
so schizzo;
a-la Parrocchia sopporta le sepse inerenti alla costruzione del detto sa

lone parrocchiale, eccezion fatta per quelle spese d cui é menzioneallo articolato n.ro 1 lett. a

3)alla Parrocchia di Brione Verzasca, che accetta, viene attribuito in proprietà il nuovo mappale di Brione Verz. contrassegnato nella unita planimetria col n.ro 97/1 della superficie di 102 mq. proveniente dai nuovi mappali di nuova misurazione m.ri97 e 98; cioé l'attuale salone parrocchiale e relativo piccolo locale sottostante;

4)Previo inventario detagliato dei beni di cui é cenno all'articolato n.ro 1 lett. b, questi saranno conseghati all'Ordinario diocesano di Lugano, il quale, fino a quando il Beneficio Gada sarà vacante, li amministrerà a norma delle leggi canoniche e del diritto pubblico cantonale cioédella LeC.E. del 28 gennaio 1886.

5)Gli oneridi culto annessi al Beneficio Gada(Ss. Messe ecc.) saranno adempiti come all'atto di fondazione e coi redditi del Beneficio, salvo indulti da darsi dalla competente Autorità ecclesistica, se e quando non basteranno all'adempimento integrale degli oneri come previsti nell'atto di fondazione e dal atti equipollenti.

6) Del piccolo orto a lato del salone e della casa scolastica del Benefici Gada, il Parroco continuerà ad avere il godimento gratuito;

7)sull'uso del salone parrocchiale disporrà il Parroco pro tempore.

8)L'atto notarile presente, onde impedire futute divergenze, circa la proprietà dei caseggiati,sarà, come difatti lo é,munito di una planimetria;

9)Il Comune si impegna a conservare nel miglior modo possibile il dipinto che sta sulla facciata della casa comunale e la relativa iscrizione storica, che é del seguente tenore:

D.O.M.

D.Joannes Gada Brioni Oriundus.Et in Aula Caesarea, quattuor Imperatorum Artis caementitiae, praefectus constituto in patria duplici annuo reddi tu:uno aureorum sexaginta ad sacerdotem alendum qui facto quater in hebdomata Sacro pubblicam; scholam gratis aperiat altero sexaginta librar. imperialium ad domum et domusque untensilia, araeque suppellectilem sartam tectamque habendam,

Hanc etiam domum ad scholastici, scholaeque commodum statuit

anno salutis 1644

10)Le spese del presente atto, delle iscrizioni a registro fondiario ed ogni altra relativa vanno per una metà al comune e per l'altra metà al Beneficio Gada od al a Parrocchia secondo le deliberazioni che prenderà l'Ordinatio Diocesano.

11)Preso atto che fra il salone parrocchiale ed il palazzo scolastico é cioé fra i mappali n.ri 97/1 e 98 vi é una porta xxxxxx che mette in comunicazione i precitati edifici, convengono i qui sottoscritti procuratori del Comune e della Parrocchia di mantenere questo passaggio per le reciproche incombenze come sin qui praticato secondo le regole di buon vicinato, dispensato il notaio sottoscritto dall'obbligo di fare

inscrivere una servitù a Registro fondiario;
con le formalità, solennità e clausole di legge,
con la rinuncia ad ogni eccezione e con la condanna spontanea con la traslazione del dominio, possesso, diritti ed oneri soliti.
Di quest'attomi chiamo rogato io notaio sottoscritto conoscente le parti che resi edotte delle leggi al presente relative.
Fatto da mano a me fida, letto e pubblicato ad alta ~~xxx~~ed intellegibile voce nel mio studio al primo piano della casa sorelle Cattori in via Ramogna di Locarno alla presenza continua ed ininterrotta delle parti e dei signori:
Perisello Angelina ~~xxxxxxxxxx~~ fu Benedetto da Possagnagno (Treviso) ~~Angela di Giannina~~, da e in Locarno e Simona Angelija da e in Locarno, testi noti ed idonei a cio richiesti i quali con le parti e con me notaio rogato si sottoscrivono :
Scattini Cesare
Can Davide Sesti Vicario Generale firmati
Mocettini Giuseppe all'originale
Perisello Angelina teste
Simona Angela teste
Avv. dr. Alfredo Cattori fu Avv. Giuseppe da Sonogno ~~xx~~ in Gordola pubblico notaio

Copia dell'allegato A Brione Verz. 1 febbraio 1939
Estratto Risoluzione municipale n.ro 408 del 28 dicembre 1938.
Per definire la pendenza esistente fra Comune e ~~xxxxxxxxx~~eneficioGada(rappresentato della Ven. Curia) si conferisce incarico al signor Maestro Cesare Scattini perché abbia all'epoca dell'allestimento della marta di vendita a stipulare nel contempo la relativa convenzione precedentemente accettata dal Municipio e dalla Assemblea comunale
per il Municipio
il sindaco il segretario
C. Mocettini De-Cristophoris

Copia dell'allegato B Brione Verz.1 febbraio 193
Estratto Risoluzione Assembleare del 15 maggio 1938.
Assemblea comunale ordinaria del 15 maggio 1938.
11- oggetto : ripresentazione del messaggio inerente alla traslazione di proprietà dello stabile ~~xx~~ appartenente al Beneficio Gada (ora occupata dal Comune) nonché accettazione o meno dello schema di convenzione.
Vien letto il messaggio municipale e lo schema di convenzione rimesoci dalla Ven. Curia, indi si apre la discussione in merito. Dopo adeguata discussione a cui partecipano diversi cittadini chiedendo alcune delucidazioni inproposito il complesso é messo ai voti:
Votano favorevoli all'accettazione delle condizioni fissate dal Municipio e dalla Ven. Curia Vescovile n.ro 21 cittadini, contrari o astenuti 1.

In conseguenza del voto esperito il Municipio resta incaricato di porre a termine le pratiche definitive per rogare istromento di vendita e per stipulare la definitiva convenzione, la quale dovrà esse reinserita nell'istromento notarile di vendita, la scelta del rappresentante del Comune sarà fissata a giudizio del municipio.

Per estratto conforme per l'assemblea

il predidente il segretario

Arnoldo Marzorini E. De-Cristophor

Gli scrutatori : Alfredo Mocettini - Siro Scattini

Cópia autentica : per il Municipio

il sindaco il segretario

C. Mocettini E- Decristophoris

Copia dell'allegato C Brione Verz. 11 gennaio 1939

Il Consiglgio Parrocchiale nella sua odierna seduta,risoluzione n. 7, nomina il signor Giuseppe Mocettini fu Felice di Brione Verzasca, quale su rappresentante alla redazione atto notarile della Convenzione fra Comune e Parrocchia di Brione Verzasca circa il Beneficio Gada

Per il Consiglio Parroochiale

il presidente il segretario

G. Mocettini G. Buzzini

Brione Verzasca, 12 febbraio 1939

Il Consiglio Parrocchiale nella seduta dà oggi colla ricoluzione n. 3 rilascia rpocura al signor Giuseppe Mocettini fu Felice. presidente di questo Consiglio per ricevere il fondo N.97/1 in Brione Verzasca già proprietà del Beneficio Gada e sul quale ora sorge il salone parrocchial

per il C onsiglio Parrocchiale

il presidente il segretario

Gius- Mocettini sac, Battista Ferrari

Certifico l'autenticità della presente cópia di prima edizione estratta da mano a me fida per il Comune di Brione Verzasca ; e per esso intimanda al lod, Municipio e che dichiaro conforme all'originale col quale l'ho collazionata in fede di che appongo la mia firma ed il solito segno del mio tabellianato.

oggi 21 febbraio 1939

Avv. dr. Alfredo Cattori fu avv. Giuseppe

da Sonogno e in Locarno Pubblico notaio.